

Cirò Marina sarà presto dotata di un secondo impianto

Si farà un'altra isola ecologica a supporto della differenziata

Sorgerà nell'area industriale alla periferia sud

Margherita Esposito

CIRÒ MARINA

Presto la cittadina sarà dotata di una seconda «area a supporto della raccolta differenziata». Una nuova isola ecologica, sarà infatti realizzata a Cirò Marina.

Il nuovo sito per lo stoccaggio dei rifiuti ingombranti ma anche di materiale di sfalcio delle piante, plastica, cartone e vetro, sorgerà nell'area industriale (Pip), alla periferia sud della cittadina, a qualche centinaio di metri di distanza, più a sud, dalla «vecchia» isola ecologica che – precisano nel Comune – è perfettamente funzionante.

I cittadini infatti possono da tempo recarsi qui a conferire. Nel sito già esistente scaricano direttamente anche i camion che raccolgono periodicamente i rifiuti già differenziati dai due villaggi turistici, in particolare quello di Punta Alice; che tutto esaurito da settimane, supera abbondantemente, le 2000 presenze al giorno. L'attuale isola ecologica è evidentemente

sottodimensionata rispetto alle esigenze di Cirò Marina, che, appunto, specie nei mesi estivi, triplicano.

Quest'anno, poi, dopo la massiccia presenza turistica registrata a luglio – grazie ad un crescente flusso che viene alimentato dai paesi dell'entroterra Crotonese – si è verificato un vero e proprio boom ad agosto. Un dato confortante, del quale, ovviamente, ci si aspetta di avere il coerente riscontro nel versamento nelle casse del Comune dell'imposta di soggiorno da parte delle strutture ricettive della cittadina. E ciò, a dispetto di quanto è avvenuto negli anni scorsi. I lavori del nuovo «centro di raccolta indifferenziata dei rifiuti» sono stati finanziati con

I lavori già aggiudicati a una impresa reggina per un importo di 130.933 euro attinti dai fondi Por

249.948,32 euro, attinti dal fondo Fesr del Por Calabria 2014-'20. L'intervento è stato già appaltato dall'ufficio tecnico alla manutenzione del Comune alla ditta «Fedele d'Agostino» di Varapodio. L'impresa reggina, in gara con altri 58 concorrenti, si è aggiudicata i lavori per 130.933,065 euro, dei quali 126,201,665 per lavori e 4.731,40 per oneri di sicurezza. La costruzione dell'isola ecologica, dopo la consegna dei lavori, avvenuta nei giorni scorsi, è prevista entro il prossimo mese di settembre.

L'introduzione di forme di incentivi nel conferimento degli ingombranti, potrebbe essere una soluzione per convincere anche i più riottosi a differenziare i rifiuti e rispettare le norme di comportamento nella raccolta porta a porta; l'emanazione di provvedimenti sanzionatori esemplari nei confronti dei «renitenti», aiuterebbe, invece, a risolvere una volta per tutte diverse situazioni incresciose e penalizzanti per tutta la comunità.